

## **La coscienza di Zeno: musica e psicologia**

La musica mi piaceva assai, ma io non la capivo. Mi pareva che ci fosse in essa un significato profondo e misterioso che mi sfuggiva. Quando Ada suonava, io la guardavo con un senso di ammirazione e di soggezione insieme. Quelle sue mani sicure che correvano sulla tastiera mi sembravano appartenere a un mondo a me sconosciuto, un mondo di ordine e di bellezza che io non sarei mai riuscito a penetrare. Per me la musica restava un enigma, un linguaggio che non ero capace di decifrare, e questo accresceva la mia sensazione d'inferiorità di fronte a lei.

Qual è il rapporto tra il protagonista e la musica?

C'è una canzone che ha un impatto particolare su di te?

## **Il vizio del fumo:**

### **Estratto da *La coscienza di Zeno* (Capitolo "Il fumo")**

Adesso che son qui, ad analizzarmi, sono colto da un dubbio: che io forse abbia amato tanto la sigaretta per poter riversare su di essa la colpa della mia incapacità? Chissà se cessando di fumare io sarei divenuto l'uomo ideale e forte che mi aspettavo? Forse fu tale dubbio che mi legò al mio vizio perché è un modo comodo di vivere quello di credersi grande di una grandezza latente.

***Zeno scrive un diario per psicoanalizzarsi: prova anche tu a raccontare un tuo vizio.***